

Università degli Studi di Teramo

**Regolamento Didattico del
Corso di Studio**

in
“MEDIA, ARTI, CULTURE”
Classe LM-65

Anno Accademico 2020/2021

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Regolamento Didattico del Corso di Studio in “MEDIA, ARTI, CULTURE”

Classe LM-65 DM 22.10.2004 n. 270 e successivi adeguamenti

Anno Accademico 2020/2021

Art. 1 – Informazioni generali sul corso	
Ateneo:	Università degli Studi di Teramo
Denominazione del Corso in italiano:	Media, Arti, Culture
Denominazione del Corso in inglese:	Media, Arts, Cultures
Classe:	LM-65
Programmazione degli accessi:	<ul style="list-style-type: none">• Nazionale no• Locale no
Lingua in cui si tiene il Corso:	Italiano
Modalità di svolgimento delle attività formative:	Corso di studio convenzionale
Durata legale del Corso di Studi:	2 anni
Titolo rilasciato:	Laurea Magistrale
Facoltà di afferenza:	Facoltà di Scienze della comunicazione
Sede didattica del Corso:	Campus di Coste Sant'Agostino Via Renato Balzarini 1 - 64100 Teramo
Presidente del Corso:	Prof.ssa Lucia Esposito
Organo collegiale di gestione del Corso:	Consiglio del Corso di Studio
Indirizzo internet del Corso:	https://www.unite.it/UniTE/Media_Arti_e_Culture_2020_2021
Art. 2 – Breve descrizione del Corso	
Denominazione del Corso di Studio:	
1) È istituito presso la Facoltà di Scienze della comunicazione il Corso di Studio magistrale in “Media, Arti, Culture”, appartenente alla Classe LM-65 (‘Spettacolo e Produzione multimediale’).	
2) Ai sensi del presente Regolamento, si intende:	
a. per Statuto, lo Statuto dell’Università degli Studi di Teramo;	
b. per Facoltà, la Facoltà di Scienze della comunicazione dell’Università degli Studi di Teramo;	
c. per RDA, il Regolamento Didattico di Ateneo dell’Università degli Studi di Teramo;	
d. per CdS (Corso di Studio), il Corso di Laurea Magistrale in “Media, Arti, Culture”;	
e. per titolo di studio, la Laurea Magistrale in “Media, Arti, Culture”.	
Il Corso di Studio in breve:	
Il Corso di Laurea Magistrale in “Media, Arti, Culture” ha una durata di due anni e porta al conseguimento di 120 crediti formativi. Si conclude con l'acquisizione di tutti i crediti previsti nel Piano di Studi, compresi quelli corrispondenti al superamento della prova finale.	
Appartenente alla classe di Laurea Magistrale LM-65 (‘Scienze dello spettacolo e produzione multimediale’), il Corso nasce con l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione interdisciplinare tramite l’approfondimento di conoscenze teorico-critiche, metodologiche e applicative negli ambiti della comunicazione culturale e delle arti performative. Questo articolato bagaglio culturale consentirà agli studenti di progettare e realizzare una produzione e una comunicazione integrate nei settori della cultura umanistica, del patrimonio culturale e, più in generale, dell'industria creativa, con un’attenzione specifica	

al moderno ecosistema comunicativo a carattere prevalentemente digitale. Le competenze e le capacità organizzative e produttive acquisite dagli studenti nel percorso di studi consentiranno loro anche di ideare e progettare prodotti multimediali adeguati ai diversi ambiti culturali e di organizzare e gestire eventi musicali e artistico-espressivi.

Gli insegnamenti previsti appartengono in prevalenza ai saperi della cultura umanistica e delle arti visive e performative: accanto al nucleo delle discipline delle arti, dello spettacolo, della musica e dei media, allo studente viene proposta una qualificata offerta negli ambiti disciplinari dell'informatica, della storia, della letteratura e della sociologia per consentirgli di acquisire consapevolezza critica dei fenomeni culturali e dei loro contesti socio-culturali e mediali e per indirizzarlo verso i nuovi orizzonti di senso e di funzione della cultura e della comunicazione nel mondo contemporaneo.

Una parte importante del percorso di formazione è dedicata all'applicazione pratica delle conoscenze teorico-critiche e metodologiche acquisite, sia all'interno degli stessi corsi, sia attraverso specifici laboratori e tirocini.

Art. 3 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Obiettivo formativo primario della Laurea Magistrale in “Media, Arti, Culture” è dare agli studenti una formazione interdisciplinare strutturata attraverso specifiche competenze nell’ambito delle arti visive, performative e mediali (arte, musica, teatro, produzioni audiovisive e digitali); questa formazione è finalizzata alla progettazione e alla realizzazione di una produzione e di una comunicazione integrate, nonché adeguate al moderno ecosistema comunicativo a carattere prevalentemente digitale.

Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali in “Media, Arti, Culture”:

- possiederanno competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche e operative finalizzate alla progettazione e alla comunicazione della cultura nei campi delle arti figurative e performative;
- facendo uso di strumenti e linguaggi multimediali, e con un’attenzione particolare alla promozione culturale dei territori, saranno in grado di applicare criticamente le competenze acquisite, anche in una prospettiva di genere, per la ideazione e produzione di eventi e per la costruzione di strategie comunicative;
- sulla base dell’acquisizione di specifiche competenze linguistiche e applicative, sapranno costruire narrazioni culturali crossmediali e farne strumento, oltre che oggetto, di comunicazione su piattaforme molteplici e differenti, utilizzando i principali strumenti informatici e modificando i contenuti in base ai linguaggi specifici;
- sapranno relazionarsi con il contesto internazionale, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

La specialità del percorso è costituita dalla declinazione professionalizzante e coerente di tutte le attività formative previste:

- le attività formative afferenti agli ambiti disciplinari ‘caratterizzanti’ occupano la metà del percorso formativo: accanto al nucleo delle discipline delle arti, dello spettacolo, della musica e dei media, l'ordinamento prevede una qualificata offerta di altri ambiti disciplinari, che comprendono i settori dell'informatica, della storia, della letteratura e della sociologia; essi contribuiscono a far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza critica nei confronti dei fenomeni culturali e dei loro contesti socio-culturali e mediali, indirizzandoli maggiormente verso i nuovi orizzonti di senso e di funzione della cultura e della comunicazione nel mondo contemporaneo;
- la rimanente metà delle attività formative è dedicata alle ‘Attività affini o integrative’, alle ‘Attività a scelta dello studente’, alle ‘Abilità linguistiche’, ai ‘Tirocini formativi’, alle ‘Altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro’ e alla ‘Prova finale’. L'inserimento di settori di ambito giuridico e sociologico tra le attività integrative e l'organizzazione di specifici tirocini e workshop (‘Altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro’) cooperano al potenziamento del versante applicativo delle conoscenze acquisite, ovvero allo sviluppo di competenze nella ricerca delle risorse, nelle relazioni istituzionali e nel campo della progettazione, creazione e produzione; tutti elementi funzionali all'organizzazione e alla comunicazione di attività culturali e spettacolari.

Lo studente avrà inoltre la possibilità, grazie a un selezionato numero di materie a scelta, di personalizzare il percorso formativo in base anche ai propri obiettivi specifici.

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e comprensione

Al termine del suo percorso formativo, il laureato magistrale avrà acquisito un ampio insieme di conoscenze avanzate, teoriche e metodologiche, relative alla comunicazione della cultura umanistica nei diversi ambiti (artistico, spettacolare, musicale, storico, del patrimonio culturale materiale e immateriale, ecc.) in rapporto ai moderni ambienti multi- e cross-mediali. Nello specifico:

- avrà sviluppato specifiche competenze linguistiche e applicative di tipo multi- e cross-mediale e sarà in grado di raccogliere, interpretare e rielaborare dati con autonomia e originalità, al fine di utilizzare il tutto nei diversi ambiti professionali;
- avrà acquisito le opportune conoscenze per l'ideazione e la produzione di eventi legati ai diversi settori dell'industria creativa e per la costruzione delle relative strategie comunicative, con attenzione specifica alla promozione e alla valorizzazione dei territori e del patrimonio culturale;
- sarà in grado di conoscere e di comprendere la letteratura specifica dei diversi ambiti di studio, di padroneggiare il linguaggio di testi di livello avanzato, oltre che temi di particolare rilevanza e attualità nelle varie aree di studio (artistico, musicale, storico, intermediale, ecc.);
- avrà acquisito la conoscenza di livello avanzato, in forma scritta e orale, oltre che dell'italiano, di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Il raggiungimento dell'obiettivo formativo avverrà attraverso la frequenza di corsi caratterizzanti, affini e opzionali, nonché attraverso la partecipazione a workshop, laboratori e ulteriori iniziative come seminari, incontri con professionisti dei differenti settori, e altro ancora. La verifica del raggiungimento delle conoscenze avverrà attraverso prove formative in itinere (inclusi *project work* nei singoli insegnamenti) ed esami finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado di applicare in maniera critica e consapevole le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite per affrontare temi e problemi di diverso tipo in contesti multi- e inter-disciplinari. In particolare:

- sarà in condizione di applicare competenze scientifiche specialistiche, teoriche e operative, per la comunicazione della cultura umanistica nei diversi ambiti (artistico, musicale, storico, del patrimonio culturale materiale e immateriale, ecc.) in rapporto ai moderni ambienti multimediali e cross-mediali; a questo scopo saprà servirsi dei principali strumenti informatici e della comunicazione negli ambiti specifici di competenza e adattarli alle diverse esigenze del mondo del lavoro;
- sarà in grado di applicare le sue conoscenze in maniera critica, anche in una prospettiva di genere, a diversi ambiti applicativi: progettazione e realizzazione di prodotti e contenuti originali di tipo creativo destinati ad ambienti multi- e cross-mediali; ideazione e produzione di eventi legati ai diversi settori dell'industria creativa e costruzione delle relative strategie comunicative, con specifica attenzione alla promozione e alla valorizzazione dei territori e del patrimonio culturale;
- saprà applicare con autonomia, originalità e capacità imprenditoriale le competenze linguistiche acquisite di tipo multi- e cross-mediale alla raccolta, interpretazione e rielaborazione di dati, al fine di utilizzare questi ultimi nei diversi ambiti comunicativi.

Il raggiungimento di questo obiettivo formativo sarà verificato mediante prove in itinere ed esami finali. Inoltre, esso sarà attestato dalla partecipazione degli studenti a seminari e *worskhop*, dalla realizzazione di eventuali *project work* nei singoli insegnamenti e dalla redazione della prova finale.

Autonomia di giudizio

La solida e interdisciplinare formazione di base, l'apprendimento di avanzate metodologie di ricerca nei diversi ambiti delle arti e della comunicazione, nonché l'esperienza di *workshop* e laboratori pratici nei settori d'elezione svilupperanno nei laureati la capacità di operare in base a personale sensibilità critica e di giudizio. Essi avranno infatti acquisito gli strumenti per integrare le multiformi conoscenze ottenute e gestire la complessità dei compiti e degli obiettivi delle professioni creative e comunicative alle quali il corso prepara, in rapporto sia al territorio e al suo fabbisogno, sia al contesto sovralocale (nazionale e internazionale).

Lezioni frontali, incontri con professionisti e workshop (in cui sperimentare in contesti simulati l'attività professionale) metteranno gli studenti in condizione di saper raccogliere, gestire e interpretare dati e contenuti che alimenteranno la loro capacità di elaborazione creativa originale. Gli ambiti all'interno dei quali essi metteranno a frutto la propria autonomia di giudizio ed elaborazione originale dei dati saranno quelli della produzione, dell'organizzazione e della divulgazione integrata nel campo delle arti visive, della musica, delle arti performative, dell'audiovisivo, dell'informazione, della pubblicità e, in generale, delle reti contemporanee della comunicazione (specie quella digitale), tenendo presenti le responsabilità civili ed etiche connesse all'applicazione dei saperi e i valori inalienabili del patrimonio culturale.

La verifica del raggiungimento di questo obiettivo formativo sarà ottenuta mediante attività di auto-educazione (*peer education*), valutazione tra pari (*peer evaluation*), attività di discussione (come *discussant*) in contesti scientificamente e professionalmente significativi (*focus group*, seminari, convegni, *convention*, incontri con *stakeholder*). L'autonomia di giudizio sarà inoltre verificata all'interno di ogni attività produttiva connessa allo sviluppo e all'attestazione delle competenze dello studente (*project work*, prova finale).

Abilità comunicative

Per i laureati del Corso di Studio in "Media, Arti, Culture" le abilità comunicative non possono essere considerate una componente supplementare, né tantomeno accessoria, della loro preparazione, in ragione del carattere eminentemente comunicativo e sociale delle professioni alle quali il corso prepara. Tale aspetto è quindi specialmente curato e verificato nell'intero percorso formativo (tramite le prove in itinere e i *project-work* all'interno dei singoli insegnamenti e, in special modo, tramite la prova finale).

Allo scopo di trasmettere idee, informazioni e contenuti a un pubblico di specialisti e non, oltre a una maggiore padronanza e ricchezza nell'uso della lingua italiana e di una lingua straniera (compresa la conoscenza eventuale, nell'una e nell'altra, del lessico specialistico di settore), il laureato avrà acquisito competenze comunicative al livello orale, scritto ed elettronico-digitale con speciale riferimento alle nozioni e alle abilità altresì ottenute nell'utilizzo delle materie espressive e dei relativi linguaggi (parole, immagini, musica, suoni), oltre che nella loro interazione reciproca (montaggio, *storytelling*, composizione drammaturgica, ecc.).

Capacità di apprendimento

Approcci e metodi didattici interdisciplinari e complessi favoriscono lo sviluppo dell'attitudine all'auto-apprendimento; al contempo, forniscono strumenti che mettono lo studente in condizione di poter fronteggiare in modo aggiornato il contesto fluido, dinamico e in rapida evoluzione della società contemporanea (in particolare negli ambiti delle arti, dell'industria culturale e della comunicazione), nel quale nozioni e tecniche sono soggetti a rapida obsolescenza.

In contesti tanto di gruppo quanto individuali, la filosofia didattica del percorso di studi richiederà allo studente e alla studentessa magistrali, sin dal momento della pianificazione del proprio percorso formativo, di sviluppare ed esercitare la propensione al cosiddetto *lifelong learning*, sia nel caso in cui essi desiderino proseguire i propri studi a un livello avanzato (dottorato, master, specializzazioni e altro ancora), sia in quello in cui essi vogliano intraprendere attività professionali che, tipicamente nel comparto della cultura e della comunicazione, richiedono capacità inventive e creative non altrimenti implementabili se non con costante dedizione allo studio e alla ricerca.

Modalità didattiche che prevedono sia l'insegnamento frontale sia pratiche maggiormente ispirate all'*active learning*, verifiche in itinere e, in particolare, la preparazione dell'elaborato per la prova finale costituiscono alcuni dei modi attraverso i quali l'acquisizione di dette capacità viene verificata.

Art. 5 – Ambiti occupazionali previsti

Il Corso di Studi Magistrale in “Media, Arti, Culture” permette molteplici sbocchi occupazionali nel campo delle arti, della musica, dello spettacolo e del patrimonio culturale, ma anche in quello storico, redazionale, cinematografico e televisivo.

Il laureato potrà ricoprire molteplici ruoli in ambito professionale altamente qualificati e qualificanti, quali:

- Progettista nei settori dei saperi umanistici e del patrimonio culturale: esperto nella comunicazione multimediale e competente nell'elaborazione e realizzazione di progetti di comunicazione integrata, cross- e trans-mediale, con particolare riferimento ai settori umanistici;
- Progettista per l'industria creativa nei campi delle arti, della musica, dello spettacolo, della letteratura e del patrimonio culturale, con capacità di analisi del contesto e di progettazione di eventi e prodotti correlati alle arti, alla musica e allo spettacolo;
- Autore, ideatore e progettista di prodotti audiovisivi e multimediali per l'industria culturale e creativa, in grado di ideare, progettare e coordinare la realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali sia per mostre, rassegne, esposizioni ed eventi, sia per circuiti televisivi e per la diffusione via web;
- Specialista nel campo della gestione di eventi musicali e artistico-espressivi, con capacità di gestire la realizzazione di eventi culturali legati alle specifiche arti;
- Redattore specializzato nel campo culturale, delle arti e dello spettacolo, in grado di operare in attività redazionali nell'ambito dell'editoria specializzata, redigendo materiali informativi e divulgativi, anche in forma multimediale;
- Social media manager, con capacità di gestione di piattaforme e comunicazione nel web e di comunicazione nei social media;
- Esperto di contenuti audiovisivi, spettacolari, artistici e musicali, in grado di analizzare, divulgare e promuovere prodotti audiovisivi e multimediali.

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di verifica

Per l'ammissione al CdS occorre essere in possesso di una Laurea di primo livello conseguita in università italiane, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per i candidati in possesso di un titolo di laurea in italiano, i requisiti curricolari sono soddisfatti possedendo una Laurea triennale in una delle seguenti classi del DM 270/2004 (o corrispondenti nell'ex DM 509/99):

- L-20 – Scienze della comunicazione;
- L-3 – Discipline delle arti, della musica, dello spettacolo e della moda.

È altresì consentito (ai sensi del D.L. 212/2002 come convertito nella L. 268/2002) l'accesso agli studenti che abbiano conseguito il diploma accademico di primo livello rilasciato dai Conservatori di Musica Statali e dalle Accademie di Arte drammatica, di Belle arti.

Per gli studenti provenienti da classi di laurea triennali diverse da quelle sopra elencate, i requisiti curricolari consistono nell'aver conseguito i seguenti CFU:

- almeno 24 CFU nei SSD L-ART (01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08);
- almeno 24 CFU nei SSD M-STO (01, 02, 04, 07);
- almeno 6 CFU nei SSD SPS (07, 08).

Si richiede un adeguato livello di analisi, comprensione e produzione di testi orali e scritti e il possesso di abilità sociali e comunicative, oltre che di conoscenze negli ambiti disciplinari caratterizzanti della classe di laurea magistrale. L'adeguatezza di tali abilità e conoscenze viene verificata tramite un questionario e/o un colloquio con apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Le verifiche non verranno eseguite per coloro che hanno conseguito la laurea con voto non inferiore a 100/110.

Si richiede la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, pari almeno al livello B1. Tale conoscenza viene ritenuta già acquisita per lo studente che dimostra di essere in possesso di apposita certificazione internazionale corrispondente al livello di conoscenza "B1" rilasciato da un ente certificatore accreditato, il cui esame rispetti i parametri del Quadro Comune Europeo per le competenze linguistiche (CEFR).

Trasferimento da altri corsi di studio:

In caso di trasferimento da altro Corso di Studio, il riconoscimento di CFU, previa verifica del possesso dei requisiti di accesso, è disciplinato da Linee Guida approvate dal Consiglio di Facoltà, alle quali si rimanda.

Art. 7 – Calendario e tipologia delle attività didattiche e frequenza

1. Le attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale in "Media, Arti, Culture" si articolano in semestri in base al calendario approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà.
2. Le attività didattiche del Corso di Studio, comprese le attività integrative e professionalizzanti, si svolgono, salvo specifiche esigenze formative, attraverso lezioni frontali in presenza che possono prevedere pratiche di insegnamento ispirate all'*active learning*. Possono essere previste attività seminariali a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio.
3. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio può deliberare annualmente forme di erogazione dell'attività didattica basate su applicazioni multimediali o a distanza.
4. La frequenza alle lezioni frontali non è obbligatoria. Qualora il docente preveda un programma specifico per gli studenti frequentanti è tenuto a indicarlo nella scheda dell'insegnamento pubblicata sulla pagina Web di Ateneo.
5. Nessun insegnamento è propedeutico ad altri. Nella scheda dell'insegnamento sono indicate eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie.
6. Le lezioni relative alle materie afferenti al Corso di Studio rispettano le indicazioni sui giorni settimanali di didattica fornite dalla Facoltà. Il Consiglio del CdS, ai sensi dell'art. 46, c. 7, lett. c) dello Statuto di Ateneo, può, per comprovate ragioni didattiche e/o organizzative, anche a richiesta del singolo docente, autorizzare l'effettuazione di lezioni con cicli orari specifici.
7. Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli. I moduli didattici che compongono gli insegnamenti si svolgono in successione all'interno del calendario semestrale e possono essere svolti anche in forma integrata da più docenti.
8. Lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a 60 CFU relativi ad attività previste dal Piano di studio, purché: il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria; sia stata ottenuta la preventiva approvazione da parte dei delegati di Facoltà alla mobilità internazionale Erasmus o non-Erasmus; siano comunque stati rispettati, per la mobilità Erasmus, tutti gli adempimenti previsti dall'art. 5 del 'Regolamento per la mobilità studenti nel quadro del *Lifelong Learning Programme – Erasmus'*.
9. Lo studente può recarsi all'estero, in qualità di *exchange student*, anche per lo svolgimento di attività di studio e/o ricerca finalizzata alla realizzazione della tesi di laurea presso una delle università europee ed extraeuropee con cui l'ateneo di Teramo ha siglato o potrà siglare un accordo bilaterale di scambio nell'ambito della mobilità internazionale Erasmus o non-Erasmus.

Art. 8 – Attività ad autonoma scelta dello studente

1. Conformemente all'art. 10, c. 5, lett. a), DM 270/2004, nell'ambito del Corso di Studio in "Media, Arti, Culture" sono previste, ai fini dell'arricchimento del percorso di studi del singolo studente, attività formative autonomamente scelte, purché siano coerenti con il progetto formativo.
2. Ai sensi del combinato disposto dei DM 270/2004 (art. 1, comma 1 lett. O) e art. 10, comma 5, lett. A), DDMM 16/03/2007 (art. 3, comma 5) e DM 26/07/2007 (all. 1, punto 3, lett. N), allo studente è, altresì, garantita la possibilità di svolgere attività formative autonomamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo del proprio Corso di Studio. Lo studente che intenda sostenere un esame a scelta non incluso nel suo Piano di studi deve richiederne

l'inserimento, indicando i relativi dati nell'apposito modulo presente nella Sezione "Esami a scelta" scaricabile dalla pagina online della Facoltà. L'approvazione è demandata al Consiglio di Corso di Studio.

Art. 9 – Tutorato

1. Il CdS organizza un'attività di tutorato *in itinere* diretta a orientare e ad assistere gli studenti lungo tutto il percorso di studi, in modo da renderli più attivamente partecipi al processo formativo.
2. Il compito del tutor è quello di seguire gli studenti nella loro carriera universitaria, di aiutarli a superare le difficoltà e a migliorare la qualità del proprio apprendimento, di fornire loro consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea e, eventualmente, di promuovere presso gli organi competenti l'adozione di modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica.
3. Il Consiglio di Corso di Studio prevede che ad ogni studente venga assegnato un docente tutor individuale, che lo segue durante tutta la sua carriera universitaria. Prevede, altresì, l'ausilio da parte di studenti senior nello svolgimento delle attività di tutorato *in itinere*.

Art. 10 – Stage e tirocini

1. Durante la propria carriera universitaria, lo studente dovrà acquisire 6 CFU attraverso attività di *stage*/tirocinio o altre attività formative quali *workshop* e seminari debitamente certificati. All'attività di tirocinio sarà attribuito un credito formativo ogni 25 ore di attività regolarmente documentata attraverso il registro delle presenze. Lo studente potrà inoltre redigere una relazione finale sulla stessa attività. L'attività di tirocinio può essere svolta presso enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo e/o direttamente con la Facoltà, ovvero nell'ambito di progetti promossi dalla Facoltà medesima o dall'Ateneo. Alla partecipazione ad altre attività, come *workshop* e seminari, verranno attribuiti crediti formativi in ragione dell'impegno e della durata dell'attività stessa, così come stabilito dal Consiglio di CdS e/o dal Consiglio di Facoltà.
2. In alternativa al conseguimento dei 6 CFU previsti per la voce 'Tirocini formativi' secondo le modalità sopra esposte, lo studente può chiedere al Consiglio di Facoltà il riconoscimento come crediti formativi universitari di abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario. Tali abilità, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, sono riconosciute in misura massima di 6 CFU, nel rispetto della normativa vigente in materia, che ne consente il riconoscimento in misura non superiore a 12 CFU. Il riconoscimento di CFU è disciplinato da Linee Guida approvate dal Consiglio di Facoltà, alle quali si rimanda.
3. Lo studente può, altresì, svolgere un'attività di *Traineeship* a carattere internazionale, ovvero un'attività di tirocinio/*stage* curriculare all'estero, presso enti o aziende convenzionate o da convenzionare nell'ambito della mobilità internazionale Erasmus (all'interno del programma *Bet for Jobs*) o non-Erasmus, in seguito al quale gli verranno riconosciuti 6 CFU.

Art. 11 – Prova finale

1. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i CFU relativi alle attività formative e alle idoneità previste dal piano di studi.
2. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio magistrale consiste nella discussione di fronte a una Commissione di laurea di un elaborato scritto riguardante un argomento relativo a una delle discipline previste dal Piano di studi dello studente. La tesi può includere anche un prodotto multimediale correlato all'argomento discusso. L'elaborato deve essere preparato con la guida e la supervisione di un docente e deve rappresentare il resoconto di un momento di approfondimento individuale. Nella discussione il candidato dovrà esprimere valutazioni critiche originali in riferimento al tema che è oggetto del suo elaborato, ma dovrà anche avere la capacità critica di spaziare, con i necessari collegamenti, sugli aspetti collaterali del tema medesimo, inserendolo nei relativi contesti culturali.
3. La prova finale comporta l'acquisizione di 18 CFU. Tali crediti vengono acquisiti nel momento in cui lo studente ottiene l'approvazione del lavoro svolto da parte della Commissione di Laurea.

4. La votazione, che terrà conto dei risultati degli esami di profitto sostenuti durante il Corso, è espressa in centodecimi; la Commissione, all'unanimità, può concedere la lode, qualora l'elaborato presenti caratteristiche di eccellenza.

5. Lo studente che consegna un lavoro scritto non redatto personalmente o in cui descrive come propri i risultati di lavori o gli esiti di ricerche di terzi incorre nel reato di plagio di cui all'art. 1 della Legge 19 aprile 1925 n. 475. Ogni parte di testo tratta da altra fonte deve essere, infatti, corredata con la citazione precisa di detta fonte. La citazione diretta o indiretta di lavori, pubblicazioni o risultati altrui (ad esempio la citazione da libri, articoli, pagine e siti Web, tesi o tesine di altri studenti, materiali forniti dai docenti) che non permetta – attraverso gli opportuni riferimenti – di riconoscerne, identificarne e verificarne la fonte, costituisce una violazione grave dei valori e degli standard dell'istituzione universitaria.

Art. 12 – Norme finali e transitorie

1. Modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Corso di Studio, approvate dal Consiglio di Facoltà e deliberate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

2. Per tutto ciò che non è previsto dal presente Regolamento Didattico, si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo.



**DIDATTICA PROGRAMMATA
LM65 MEDIA, ARTI, CULTURE**

I ANNO								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formative	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Letteratura e narrazioni crossmediali (Caratterizzante)	Discipline linguistiche e letterarie	L-LIN/10	Insegnamento	NO	NO	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Arte moderna e contemporanea (Caratterizzante)	Discipline delle arti	L-ART/02	Insegnamento	NO	NO	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36
Produzioni e studi visuali e performativi (Caratterizzante)	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/06	Modulo 1	NO	NO	https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione	6	36

**DIDATTICA PROGRAMMATA
LM65 MEDIA, ARTI, CULTURE**

	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05	Modulo 2	NO	NO	https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	36
Informatica per la comunicazione web-based (Caratterizzante)	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01	Insegnamento	NO	NO	https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	36
Storia digitale (Caratterizzante)	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	M-STO/02	Insegnamento	NO	NO	https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	36
Società e tempo libero (Caratterizzante)	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	SPS/07	Insegnamento	NO	NO	https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	36

**DIDATTICA PROGRAMMATA
LM65 MEDIA, ARTI, CULTURE**

A scelta dello studente	Materie a scelta dello studente						6	36
Abilità linguistiche	Abilità linguistiche						3	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento o nel mondo del lavoro						3	
II ANNO								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formative	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Collezionismo e mercato dell'arte (caratterizzante)	Discipline delle arti	L-ART/04	Insegnamento	NO		https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	
Ricerca e progettazione per la musica (Caratterizzante)	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/07	Insegnamento	NO		https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	

**DIDATTICA PROGRAMMATA
LM65 MEDIA, ARTI, CULTURE**

Public History (Caratterizzante)	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	M-STO/04	Insegnamento	NO		https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	
Diritto internazionale dei media (Attività formative affini o integrative)	Attività formative affini o integrative	IUS/13	Insegnamento	NO		https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	
Organizzazioni, lavori e città creative (Attività formative affini o integrative)	Attività formative affini o integrative	SPS/10	Modulo 1	NO		https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	
	Attività formative affini o integrative	SPS/09	Modulo 2	NO		https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	
A scelta dello studente	Materie a scelta dello studente		Insegnamento	NO		https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	
Tirocini formativi	Tirocini formativi					https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	6	
Prova finale	Per la prova finale					https://www.unite.it/UniTE/Scienze della comunicazione	18	